

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	<u>4</u>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	<u>4</u>
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	<u>5</u>
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	<u>6</u>
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	<u>7</u>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	<u>7</u>
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	<u>10</u>
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	55.682
totale attività	€	557.654
totale passività	€	253.347
patrimonio netto	€	304.307

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	156.879	156.870	9
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.229	23.229	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	180.108	180.099	9
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	199.040	167.804	31.236
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	126.733	117.795	8.938
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	325.773	285.599	40.174
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	51.773	49.153	2.620
Totale SPA - ATTIVO	557.654	514.851	42.803
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	304.307	248.626	55.682
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	160.284	173.919	-13.635
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	93.063	92.306	757
Totale SPP - PASSIVO	557.654	514.851	42.804
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2019 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: hanno riguardato i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2021 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce un incremento per maggiori disponibilità liquide risultanti sui conti correnti bancari; in proporzione diminuisce il debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2019 a seguito armonizzazione attività di riversamento tasse attraverso il sistema SISAL.

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club:
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia per circa € 54.438 non ancora scaduto, compreso il piano di rientro.

Tabella 1.b - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	564.012	606.828	-42.816
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	486.712	510.078	-23.366
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.300	96.750	-19.450
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-130	-284	154
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	77.170	96.466	-19.296
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.488	26.769	-5.281
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	55.682	69.697	-14.015

Rispetto al 2019 si nota una leggera decrescita della gestione caratteristica determinata dalla riduzione dei ricavi del valore della produzione per - €. 42.816 cui ha fatto seguito una riduzione della voce costi della produzione per - €. 23.366.

Valore della produzione:

rispetto al precedente esercizio, si registra una contrazione data prevalentemente, dalla riscossione delle tasse automobilistiche e ricavi per assistenza automobilistica, parzialmente attenuato dalle maggiori entrate per quote sociali.

La riduzione ha riguardato pressoché tutte le voci presenti in questa voce; dagli introiti derivanti dalla gestione patrimoniale relativa agli affitti immobili e all'affitto del ramo di azienda ai distributori di carburante e all'assenza del conguaglio positivo Iva e i minori introiti delle provvigioni Sara

Costi della produzione:

si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio che ha generato una maggiore contrazione delle spese per funzionamento che oltre ad assorbire i minori ricavi registrati, hanno consentito di esibire il saldo positivo della gestione caratteristica, a conferma ed in continuazione della virtuosa gestione di razionalizzazione delle spese.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati provvedimenti di rimodulazione al Budget.

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione; tuttavia, per effetto del migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni di budget predisposte, è stato necessario intervenire sulla voce imposte di esercizio che, opportunamente ricalcolate in lieve aumento, sono passate da un dato previsionale di €. 10.400 ad un valore a consuntivo di €. 22.100 come evidenziato nella tabella 2.1.

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2020, lo sforamento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 - Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	369.100,00	0,00	369.100,00	263.945,00	-105.155,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	322.200,00	0,00	322.200,00	300.067,00	-22.133,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	691.300,00	0,00	691.300,00	564.012,00	-127.288,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.000,00	0,00	8.000,00	2.727,00	-5.273,00
7) Spese per prestazioni di servizi	392.000,00	0,00	392.000,00	314.387,00	-77.613,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00	0,00	32.500,00	29.923,00	-2.577,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.300,00	0,00	9.300,00	3.000,00	-6.300,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	215.100,00	0,00	215.100,00	136.675,00	-78.425,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	656.900,00	0,00	656.900,00	486.712,00	-170.188,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.400,00	0,00	34.400,00	77.300,00	42.900,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	86,00	-414,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	0,00	2.000,00	216,00	-1.784,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.500,00	0,00	-1.500,00	-130,00	1.370,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.900,00	0,00	32.900,00	77.170,00	44.270,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.400,00	0,00	10.400,00	21.488,00	11.088,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	22.500,00	0,00	22.500,00	55.682,00	33.182,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione, si chiede all'assemblea dei soci la ratifica per lo sforamento dei conti relativi alle imposte di esercizio per il maggior utile conseguito.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

La variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2020 si è resa necessaria per poter eseguire i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 - Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti			0,00		0,00
Software - dismissioni			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>inv</i> es <i>timenti</i>	18.000,00	0,00	18.000,00	1.780,00	-16.220,00
Immobili <i>- dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	14.000,00	0,00	14.000,00	1.228,00	-12.772,00
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.000,00	0,00	32.000,00	3.008,00	-28.992,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - dismissioni		0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - investimenti	0,00		0,00		0,00
Titoli - dismissioni	0,00		0,00		0,00
Holl - distrilission			0,00		3,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.000,00	0,00	32.000,00	3.008,00	-28.992,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha rilevato un aumento in termini di ricavi provenienti dalle quote associative . L'Ente è comunque impegnato alla ricerca continua di validi ed affidabili agenti per l'apertura di nuove Delegazioni Aci sul territorio di competenza.

Nel 2020, in controtendenza agli esercizi precedenti si è registrato, un decremento delle attività di riscossione e di assistenza del bollo auto, a causa della pandemia da Covid 19 che ha visto una chiusura degli sportelli dal 10/03/2020 al 08/05/2020, per tutto il periodo del lock down nazionale e alla politica di proroga del pagamento del bollo auto disposta da parte del Governo Centrale.

Positivi anche gli introiti registrati grazie alla politica di valorizzazione del suo patrimonio immobiliare, intrapresa da questo AC; dal 2016 i tre distributori di carburanti di proprietà dell'Ente sono stati concessi in gestione, tramite la stipula di un contratto di affitto di ramo aziendale ed altresì parte dei locali di proprietà sono stati locati. In tal modo si è riusciti a neutralizzare la riduzione del canone di affitto del 15% per i locali locati all'Ufficio territoriale

Aci di Catania per effetto della Legge 23 /6/2014 n° 89 e la flessione delle provvigioni Sara che si è registrata anche nel 2020

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	156.879	156.870	9
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
Totale Attività Fisse	180.108	180.099	9
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	159.243	126.052	33.191
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	39.797	41.752	-1.955
Disponibilità liquide	126.733	117.795	8.938
Ratei e risconti attivi	51.773	49.153	2.620
Totale Attività Correnti	377.546	334.752	42.794
TOTALE ATTIVO	557.654	514.851	42.803
PATRIMONIO NETTO	304.307	248.626	55.682
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	O
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	110.290	123.072	-12.782
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	10.050	8.891	1.159
Altri debiti a breve	39.944	41.956	-2.012
Ratei e risconti passivi	93.063	92.306	757
Totale Passività Correnti	253.347	266.225	-12.878
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	557.654	514.851	42.804

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,69 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,38 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato, invece, preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,91 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,38 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità

soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,20 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,93. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,49 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,26 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	156.879	156.870	9
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
Capitale immobilizzato (a)	180.108	180.099	9
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	159.243	126.052	33.191
Crediti vs scietà controllate	0	0	0
Altri crediti	39.797	41.752	-1.955
Ratei e risconti attivi	51.773	49.153	2.620
Attività d'esercizio a breve termine (b)	250.813	216.957	33.856
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	110.290	123.072	-12.782
Debiti verso società controllate	10.050	0	0
Debiti tributari e previdenziali Altri debiti a breve	10.050 39.944	8.891 41.956	1.159 -2.012
Ratei e risconti passivi	93.063	92.306	757
Passività d'esercizio a breve termine (c)	253.347	266.225	-12.878
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-2.534	-49.268	46.734
(4)			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	177.574	130.831	46.743
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	304.307	248.626	55.682
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	o	o
- disponibilità liquide	126.733	117.795	8.938
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	126.733	117.795	8.938

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni correnti con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio dell'Ente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	564.012	606.828	-42.816	-7,1%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-483.712	-507.026	23.314	-4,6%
Valore aggiunto	80.300	99.802	-19.502	-19,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
EBITDA	80.300	99.802	-19.502	-19,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.000	-3.052	52	-1,7%
Margine Operativo Netto	77.300	96.750	-19.450	-20,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	86	102	-16	-15,7%
EBIT normalizzato	77.386	96.852	-19.466	-20,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	77.386	96.852	-19.466	-20,1%
Oneri finanziari	-216	-386	170	-44,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	77.170	96.466	-19.296	-20,0%
Imposte sul reddito	-21.488	-26.769	5.281	-19,7%
Risultato Netto	55.682	69.697	-14.015	-20,1%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2020 e 2019 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo (EBIDTA) misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori sono tutti positivi e, nel confronto 2020-2019, mostrano un risultato netto in decremento relativo all'esercizio 2019 pari ad - € 14.015.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2019 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	564.012
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	564.012
4) Costi della produzione	486.712
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12,	3.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	483.712
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	80.300

Analizzando i dati, è evidente che, da un lato, l'Ente ha ottimizzato i costi. Il patrimonio netto positivo raggiunto permette di poter intraprendere una strada di consolidamento della struttura dell'Ente con delle basi più solide.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2020 è stato un anno unico che ha visto l'emergenza sanitaria da Covid 19 influire negativamente su quasi tutte le attività economiche e istituzionali rispetto al precedente esercizio economico. L'Automobile Club Catania ha comunque garantito la presenza sul territorio e con l'eccezione dei due mesi di chiusura al pubblico, durante il lock down nazionale, ha prontamente riaperto al pubblico l'8 maggio 2020 e da allora ha garantito la necessaria assistenza di presenza alla propria utenza.

Nel 2021 è stata già prorogata la convenzione tra ACI e la Regione Sicilia per l'attività di riscossione e di assistenza delle tasse automobilistiche .

Non bisogna però dimenticare che le ridotte dimensioni dell'Ente e le imprevedibili congiunture economiche ,soprattutto in considerazione del fatto che operiamo in un contesto tipicamente privatistico con regole proprie degli Enti pubblici, potrebbero avere un impatto poco favorevole sulla sua gestione e sull'efficacia ed efficienza della sua azione amministrativa.

L'Ente si impegna, comunque, a proseguire il proprio cammino di stabilizzazione e di crescita, rivolgendo particolare attenzione ad incrementare e consolidare la diffusione del prodotto associativo e ad operare in sinergia con la compagnia Sara Assicurazioni.

Si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania per il triennio 2020-2022, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 5 del 09 Febbraio 2021; Con orgoglio, mi preme sottolineare che l'obiettivo patrimoniale che prevedeva l'azzeramento del deficit patrimoniale è stato anticipatamente raggiunto nel 2016.

Per quanto sopra illustrato, si chiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2020, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Presidente Automobile Club Catania

Avv. Maurizio Magnano San Lio